



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FORLILPSI

DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURA,
LETTERATURE E PSICOLOGIA

Relazione del progetto

***“Bullismo etnico pregiudiziale:
comprendere i processi individuali e
di gruppo alla base di questo
fenomeno”***

Presso

Istituto Tecnico e Professionale

Statale

“Paolo Dagomari”

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Sommario

1 INTRODUZIONE	3
1.1 IL PROGETTO BULLISMO ETNICO PREGIUDIZIALE (PEB)	3
2. L'ESPERIENZA PRESSO l'Istituto Tecnico e Professionale Statale "Paolo Dagomari"	4
2.1 PRIMA RILEVAZIONE A.s. 2019/2020	4
2.2. PARTECIPANTI	4
3. RISULTATI RELATIVI AL BULLISMO E ALLA VITTIMIZZAZIONE	5
4. RISULTATI RELATIVI AL CYBERBULLISMO	8
5. RISULTATI RELATIVI AL BULLISMO E ALLA VITTIMIZZAZIONE ETNICA	11
6. RISULTATI RELATIVI AL CYBERBULLISMO E ALLA CYBERVITTIMIZZAZIONE ETNICA.....	14
7. RISULTATI RELATIVI AL PREGIUDIZIO	15
8. INDICAZIONI PER LE FUTURE RILEVAZIONI	19

1 INTRODUZIONE

1.1 IL PROGETTO BULLISMO ETNICO PREGIUDIZIALE (PEB)

Il progetto di ricerca *“Bullismo etnico pregiudiziale: comprendere i processi individuali e di gruppo alla base di questo fenomeno”* del Laboratorio di ricerca degli Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo dell’Università di Firenze, è parte di un più ampio progetto multicentrico nazionale (PRIN 2017) finanziato dal MIUR, costituito anche dall’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dall’Università degli Studi di Udine.

Il progetto mira ad identificare i meccanismi specifici alla base del Bullismo etnico pregiudiziale al fine di sviluppare e testare moduli di intervento per contrastare questa forma di bullismo nelle diverse fasce d’età. Nello specifico, l’Unità di ricerca dell’Università degli Studi di Firenze conduce questo progetto con l’obiettivo di investigare i meccanismi alla base del bullismo etnico pregiudiziale nell’adolescenza (scuola secondaria di secondo grado, primo biennio). Tale progetto prevede di effettuare uno studio di tipo longitudinale su un campione di studenti e studentesse della Regione Toscana che frequentano le classi prime e seconde della scuola secondaria di secondo grado. Il disegno iniziale dello studio prevedeva quattro diversi momenti di rilevazione dati: Dicembre 2019/Gennaio 2020- Maggio/Giugno 2020- Dicembre 2020/Gennaio 2021- Maggio/Giugno 2021.

A causa dell’emergenza sanitaria COVID-19, la seconda rilevazione non è stata effettuata, ed il disegno di ricerca è stato modificato.

Il progetto nasce da una sempre maggiore attenzione alla messa in atto dei fenomeni di bullismo e, in particolare, di bullismo etnico. Una survey pan-europea (Elamé, 2013) ha rilevato che il bullismo discriminatorio dovuto all’etnia è presente in Italia (il 60/67% di studenti immigrati dall’Africa ha dichiarato di essere vittima di PEB), e in un altro studio che ha coinvolto 10 paesi europei ha mostrato che nelle scuole italiane il bullismo etnico è prevalente rispetto alle altre forme di bullismo, anche se ad oggi non sono state implementate azioni specifiche di contrasto di questo fenomeno (British Council, 2018, con il Ministero dell’Istruzione italiano).

2. L'ESPERIENZA PRESSO l'Istituto Tecnico e Professionale Statale "Paolo Dagomari"

2.1 PRIMA RILEVAZIONE A.s. 2019/2020

Nell'a.s. 2019/2020, l'Istituto Tecnico e Professionale Statale "Paolo Dagomari" (Prato) ha aderito al *Progetto Bullismo etnico pregiudiziale: comprendere i processi individuali e di gruppo alla base di questo fenomeno* partecipando al primo momento di rilevazione dati coinvolgendo 4 classi prime:

1 AFM	1 BSAS
1 CAFM	1 EFM

La Professoressa Mistichelli, in qualità di docente referente del progetto, ha curato l'organizzazione logistica e le comunicazioni tra la Scuola e lo Staff del Progetto.

Data prima rilevazione: **27/01/2020**

Durata del questionario: circa **1 ora** per classe

Gli studenti hanno risposto ad una batteria di misure *self-* e *peer-report*, volte ad individuare i meccanismi di base del PEB a livello individuale e di gruppo. La somministrazione dei questionari predisposti dal gruppo di ricerca è avvenuta nella classe di appartenenza, in presenza dell'insegnante, e sotto la supervisione di due dottorande della Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze. Prima di procedere alla fase di somministrazione dei questionari, sono state ritirate tutte le autorizzazioni, preventivamente distribuite a ciascun alunno dal docente referente, indirizzate sia ai genitori degli studenti sia agli studenti stessi. In mancanza di autorizzazione firmata da ENTRAMBI i genitori, il ragazzo/a non poteva effettuare il questionario.

2.2. PARTECIPANTI

Nell'a.s 2019/2020 nell'Istituto Tecnico e Professionale Statale "Paolo Dagomari" (Prato) sono state coinvolte nella prima rilevazione dati le seguenti classi:

CLASSE	STUDENTI CHE HANNO EFFETTUATO IL QUESTIONARIO
1 AFM	12 (20,8% femmine)
1 BSAS	11 (37,5% femmine)
1 CAFM	22 (23,1% femmine)
1 EFM	17 (10,7% femmine)

TOTALE studenti che ha effettuato il questionario:

3. RISULTATI RELATIVI AL BULLISMO E ALLA VITTIMIZZAZIONE

Come è possibile osservare dal *Grafico 1*, descrittivo dell'**incidenza del BULLISMO**, il 72,6% degli studenti riporta di non aver mai preso parte ad episodi di prepotenza mentre il 27,4% dichiara di aver preso parte ad episodi di prepotenza verso altri ragazzi/e. Tra questi: il 21% ha messo in atto tali comportamenti solo una volta o due, il 4,8% due o tre volte al mese e l'1,6% una volta alla settimana.

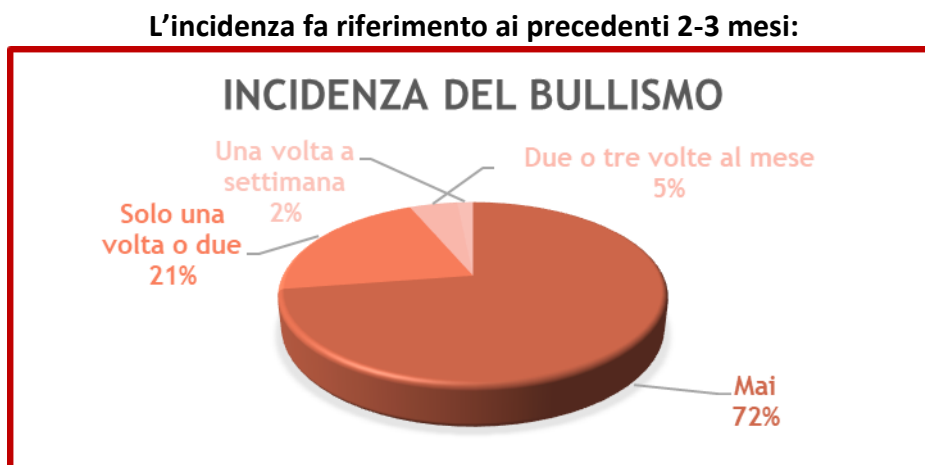


Grafico 1. Incidenza del bullismo

Nello specifico, andando ad analizzare forme di **bullismo di tipo fisico**, il 91,8% degli studenti ha dichiarato di non aver mai picchiato e l'83,6% di non aver mai stratonato qualcuno. L'8,2% ha picchiato occasionalmente un/una compagno/a e il 16,4% lo ha spinto o stratonato occasionalmente (*Grafico 2; Grafico 3*).

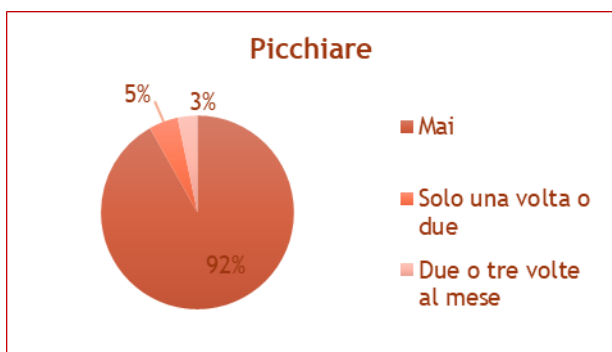


Grafico 2. Picchiare qualcuno

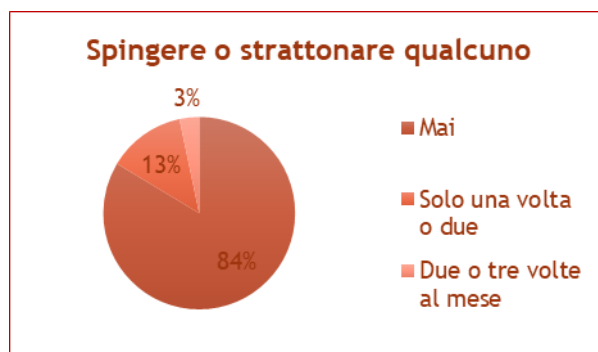


Grafico 3. Spingere o stratonare qualcuno

Per quanto concerne il **bullismo di tipo verbale**, il 72,6% degli studenti ha dichiarato di non aver mai preso in giro qualcuno, il 27,4% di averlo fatto occasionalmente (*Grafico 4*). Il 93,5% degli studenti ha dichiarato di non aver mai messo in giro voci sul conto di qualcuno e il 6,5% di averlo fatto

occasionalmente (*Grafico 5*). Il 66,1% degli studenti ha dichiarato di non aver mai insultato un/una compagno/a, il 30,6% di averlo fatto occasionalmente e il 3,2% sistematicamente (*Grafico 6*).

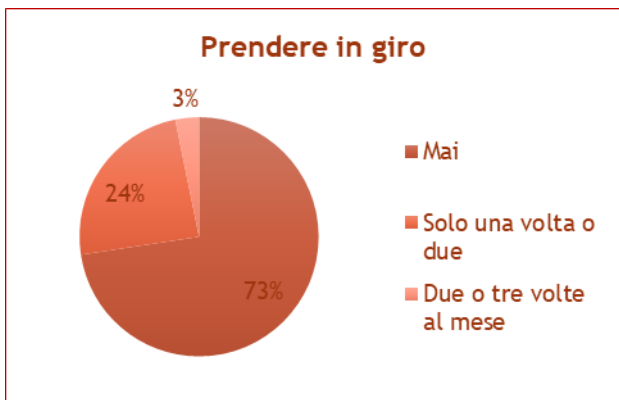


Grafico 4. Prendere in giro qualcuno



Grafico 5. Mettere in giro voci

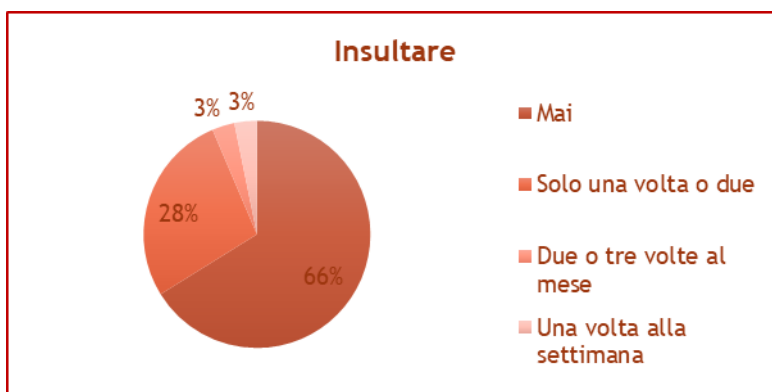


Grafico 6. Insultare qualcuno

Infine, per quanto riguarda forme di **bullismo più indirette**, il 91,8% degli studenti ha dichiarato di non aver mai rubato o danneggiato oggetti dei compagni e l'8,2% di averlo fatto occasionalmente (*Grafico 7*). L'82,3% degli studenti ha dichiarato di non aver mai escluso dalle attività qualcuno, il 16,1% di averlo fatto occasionalmente e l'1,6% sistematicamente (*Grafico 8*).

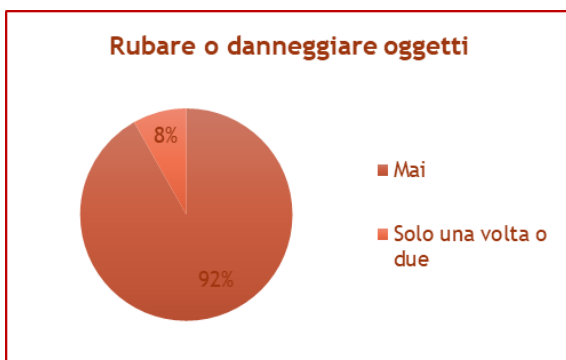


Grafico 7. Rubare o danneggiare oggetti

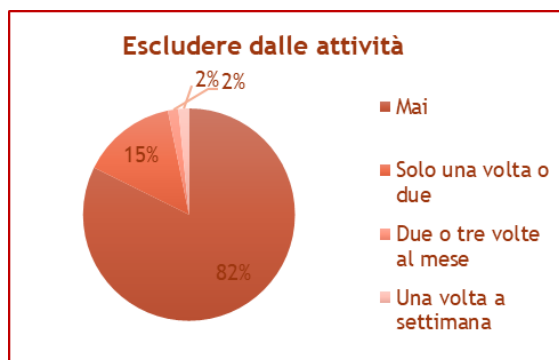


Grafico 8. Escludere dalle attività

Per quanto riguarda l'**incidenza della VITTIMIZZAZIONE**, il 76,7% degli studenti riporta di non aver mai subito prepotenze; il 23,3% dichiara di aver subito prepotenze. Tra coloro che hanno dichiarato di aver

subito episodi di vittimizzazione, il 18,3% ha riferito di essere stato vittima di bullismo solo una volta o due; il 3,3% degli studenti 2-3 volte al mese; l'1,7% diverse volte a settimana (Grafico 9.)



Grafico 9. Incidenza della vittimizzazione

Nello specifico, analizzando una forma di **vittimizzazione di tipo fisico**, il 93,5% degli studenti ha dichiarato di non essere mai stato picchiato e il 74,2% di non esser mai stato spinto o stratonato. Il 6,5% dichiara di essere stato picchiato e il 25,8% è stato spinto o stratonato occasionalmente. (Grafico 10; Grafico 11).

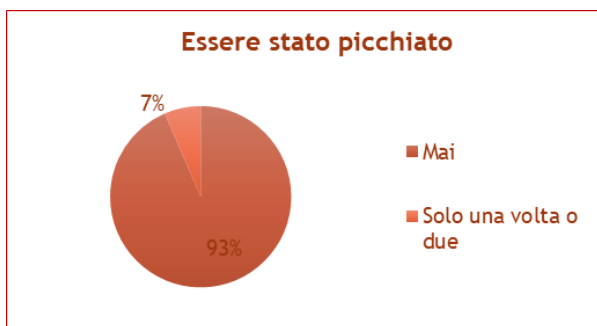


Grafico 10. Essere stato picchiato

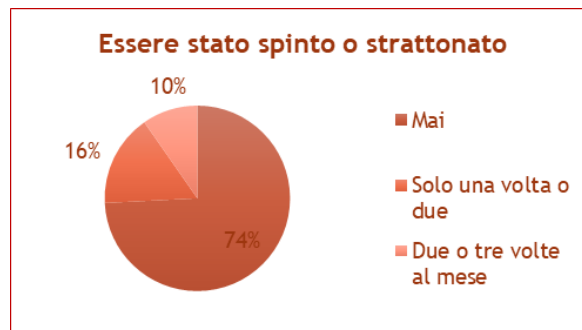


Grafico 11. Essere stato spinto o stratonato

Per quanto concerne forme di **vittimizzazione di tipo verbale**, il 58,1% degli studenti ha dichiarato di non esser mai stato preso in giro verbalmente, il 37,1% di esser stato preso in giro occasionalmente e il 4,8% sistematicamente (Grafico 12). Il 64,5% degli studenti ha dichiarato che non sono mai state messe in giro sul proprio conto, il 30,7% ha dichiarato che ciò è avvenuto occasionalmente e il 4,8% sistematicamente (Grafico 13). Il 56,5% degli studenti ha dichiarato di non esser mai stato insultato, il 38,7% di essere stato insultato occasionalmente e il 4,8% sistematicamente (Grafico 14).

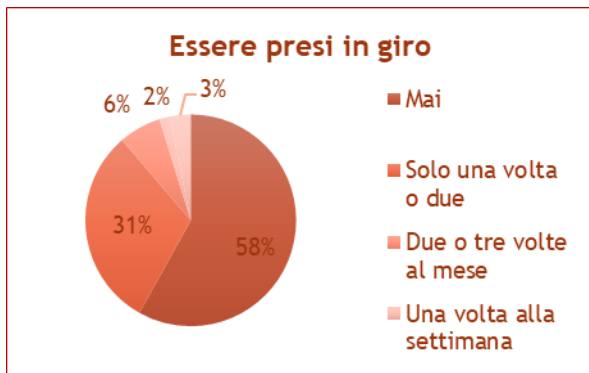


Grafico 12. Essere presi in giro

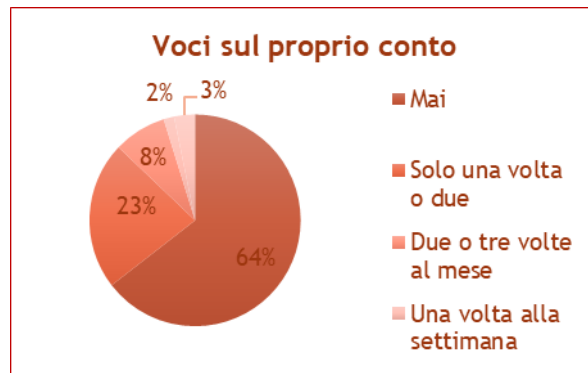


Grafico 13. Voci sul proprio conto

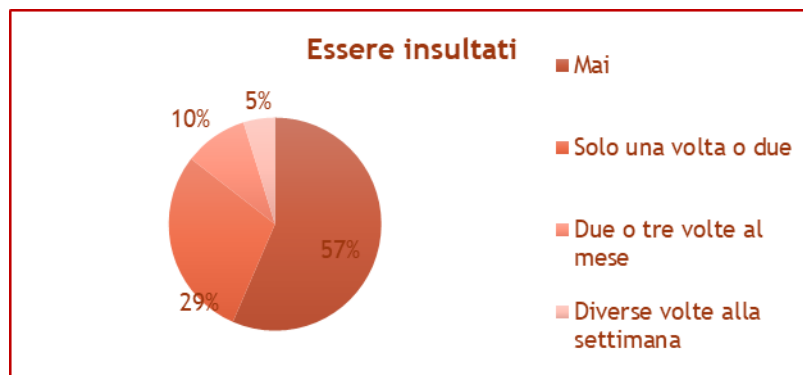


Grafico 14. Essere insultati

Infine, forme di **vittimizzazione indiretta**, si sono verificate con: il 70,5% degli studenti che ha dichiarato che non gli sono mai stati rubati o danneggiati oggetti dai compagni, il 26,2% che ha subito un furto o un danneggiamento di oggetti occasionalmente e il 3,3% sistematicamente (*Grafico 15*). Il 62,9% degli studenti ha dichiarato di non essere mai stato escluso dalle attività, il 30,7% di essere stato escluso occasionalmente e il 6,4% sistematicamente (*Grafico 16*).

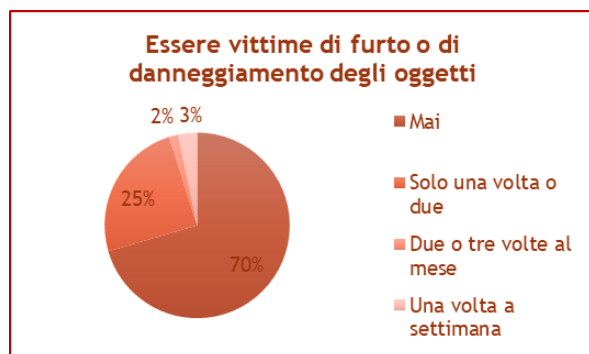


Grafico 15. Essere vittime di furto o di danneggiamento degli oggetti

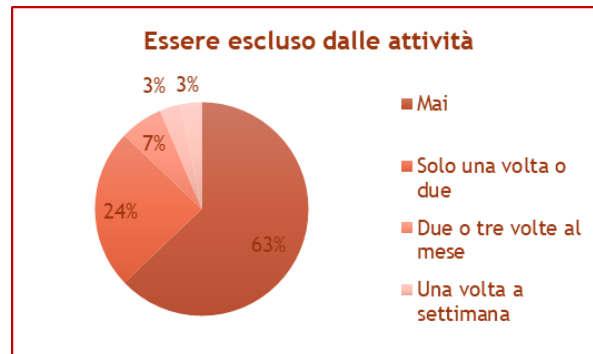


Grafico 16. Essere escluso dalle attività

4. RISULTATI RELATIVI AL CYBERBULLISMO

Come mostra il *Grafico 17*, per quanto riguarda l'**incidenza del CYBERBULLISMO**, il 91,2% riporta di non aver mai messo in atto episodi di cyberbullismo, l'8,8% dichiara di aver messo in atto episodi di

cyberbullismo. Tra coloro che hanno dichiarato di aver preso parte ad episodi di cyberbullismo verso altri ragazzi/e, il 3,5% ha messo in atto tale comportamento solo una volta o due, il 3,5% lo ha messo in atto due o tre volte al mese, l'1,8% una volta alla settimana.

L'incidenza fa riferimento ai precedenti 2-3 mesi:

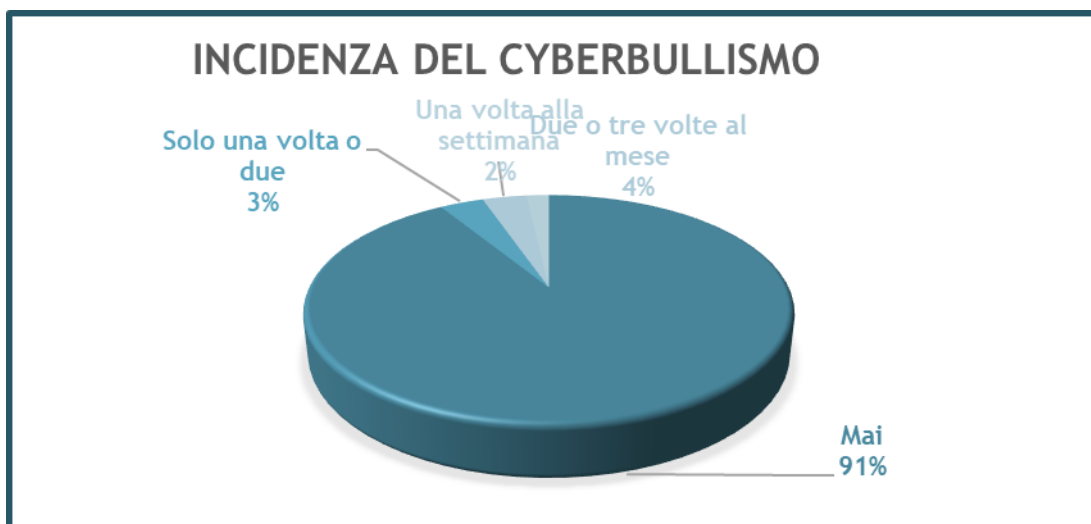


Grafico 17. Incidenza del cyberbullismo

Nello specifico, l'84,2% degli studenti ha dichiarato di aver mai inviato minacce o insulti sui social e il 15,8% di averli inviati occasionalmente (Grafico 18). L'89,5% degli studenti ha dichiarato di non aver mai inviato foto o video imbarazzanti o intime e il 10,5% di averli inviati occasionalmente (Grafico 19).



Grafico 18. Inviare minacce o insulti sui social

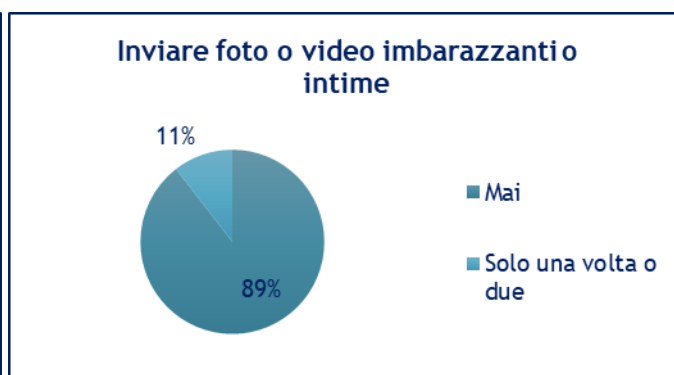


Grafico 19. Inviare foto o video imbarazzanti o intime

Il 96,5% degli studenti ha dichiarato di non essersi mai appropriato di informazioni o materiale personale (es. password, foto, etc.) per poi riutilizzarli, il 3,5% ha dichiarato di averlo fatto occasionalmente (Grafico 20). L'87,5% degli studenti ha dichiarato di non aver mai escluso o lasciato

fuori dai gruppi online (social networks, chat blog, etc.) qualcuno e il 12,5% di averlo fatto occasionalmente (*Grafico 21*).



Grafico 20. Appropriarsi di informazioni o materiale personale

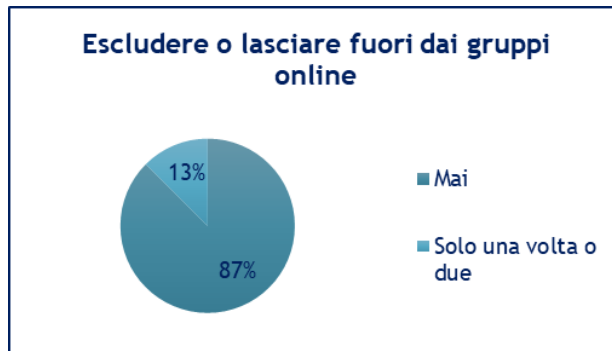


Grafico 21. Escludere o lasciare fuori dai gruppi online

Per quanto riguarda l'**incidenza della CYBERVITTIMIZZAZIONE**, l'86,4% riporta di non aver mai subito prepotenze e il 13,6% dichiara di aver subito prepotenze (come mostrato in *Grafico 22*).

L'incidenza fa riferimento ai precedenti 2-3 mesi:

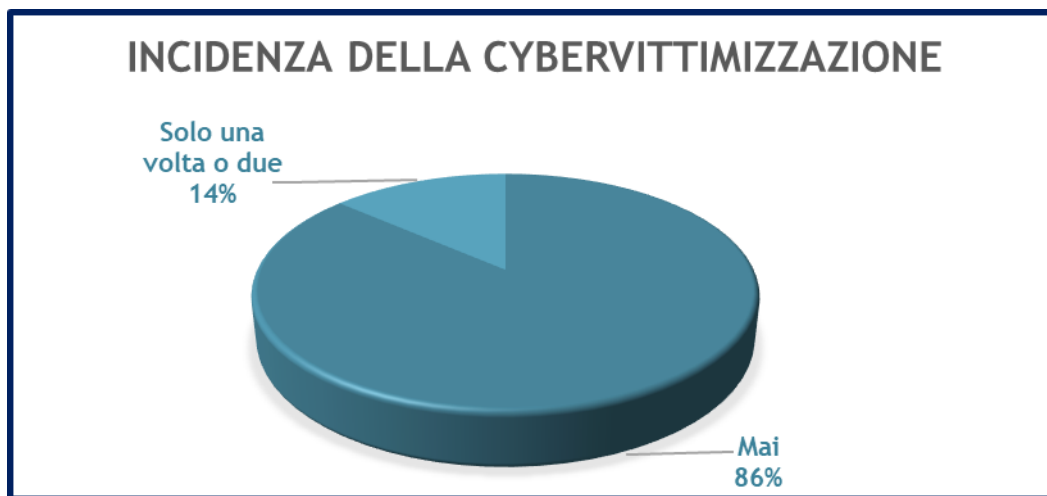


Grafico 22. Incidenza della cybervittimizzazione

Nello specifico, il 76,3% degli studenti ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce o insulti sui social (social networks, chat, blog, etc.) e il 23,7% di averli ricevuti occasionalmente (*Grafico 23*). L' 89,8% degli studenti ha dichiarato di non aver mai trovato o ricevuto foto o video proprie imbarazzanti o intime e il 10,2% di averle ricevute occasionalmente (*Grafico 24*).

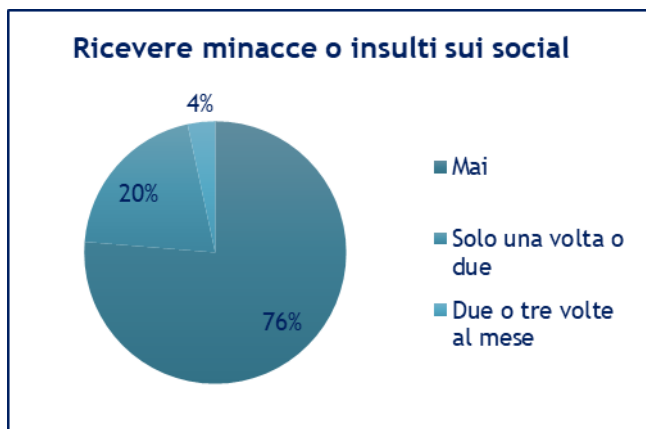


Grafico 23. Ricevere minacce o insulti sui social

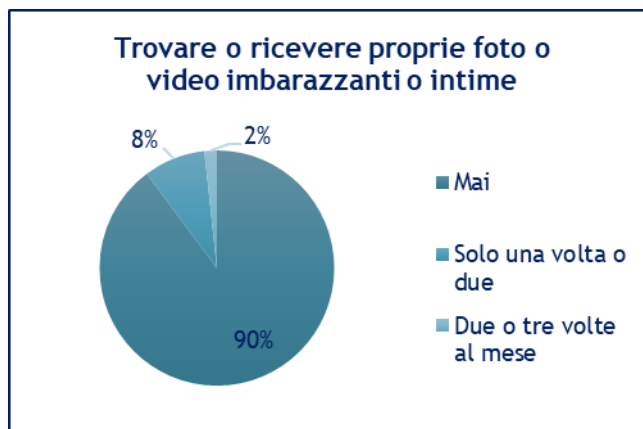


Grafico 24. Trovare o ricevere proprie foto o video imbarazzanti o intime

L'89,8% degli studenti ha dichiarato che nessuno mai si è appropriato delle proprie informazioni o del proprio materiale personale per poi riutilizzarlo (es. password, foto, etc.), il 10,2% ha dichiarato che ciò è accaduto occasionalmente (Grafico 25). Il 79,3% degli studenti ha dichiarato di non essere mai stato escluso o lasciato fuori dai gruppi online e il 20,7% che ciò è accaduto occasionalmente (Grafico 26).

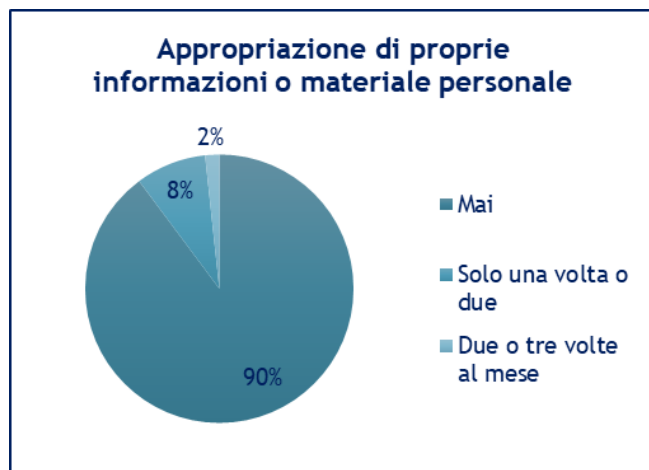


Grafico 25. Appropriazione di proprie informazioni o materiale personale

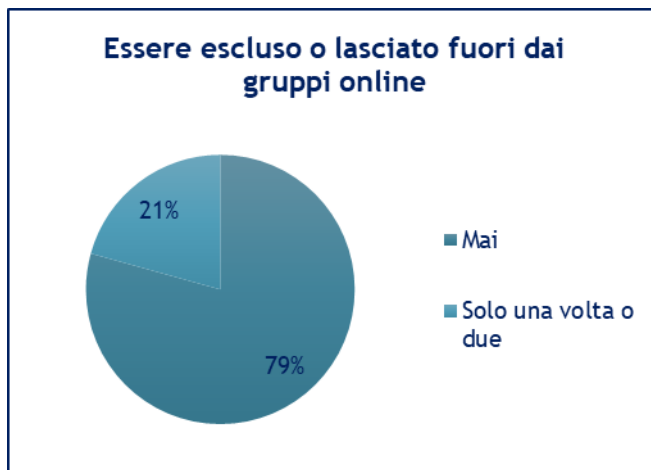


Grafico 26. Essere escluso o lasciato fuori dai gruppi online

5. RISULTATI RELATIVI AL BULLISMO E ALLA VITTIMIZZAZIONE ETNICA

Per quanto riguarda l'**incidenza del BULLISMO ETNICO**:

- ❖ Tutti gli studenti hanno dichiarato che **“non hanno mai messo in giro voci sul conto di qualcuno a causa della sua etnia/origine”** (Grafico 27).

- ❖ Il 98,4% degli studenti ha dichiarato che **“non ha mai preso in giro qualcuno a causa della sua etnia/origine”** e l’1,6% ha dichiarato che **“ha preso in giro qualcuno a causa della sua etnia/origine”** occasionalmente (*Grafico 28*).

L’incidenza fa riferimento ai precedenti 2-3 mesi:

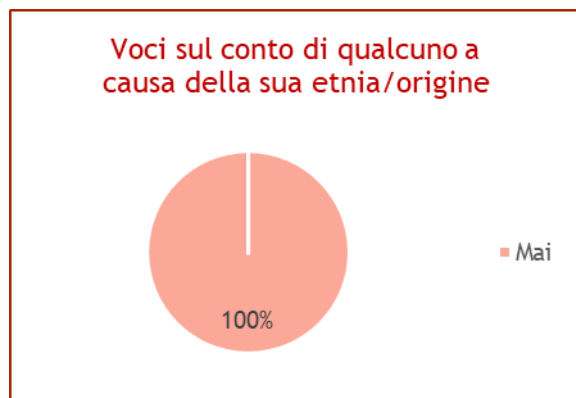


Grafico 27. Voci sul conto di qualcuno a causa della sua etnia/origine

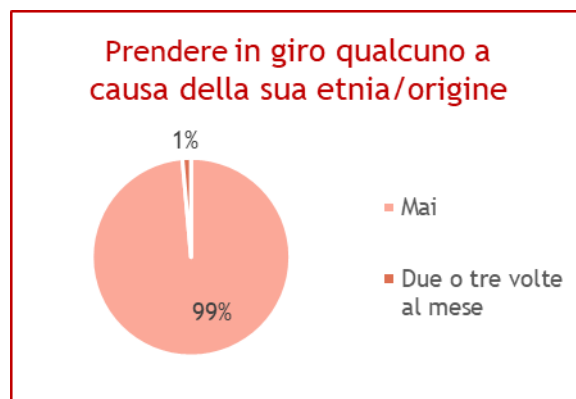


Grafico 28. Prendere in giro qualcuno a causa della sua etnia/origine

- ❖ Tutti gli studenti hanno dichiarato che **“non hanno mai escluso qualcuno a causa della sua etnia/origine”** (*Grafico 28*).
- ❖ Tutti gli studenti hanno dichiarato di **“non aver mai picchiato qualcuno a causa della sua etnia/origine”** (*Grafico 29*).

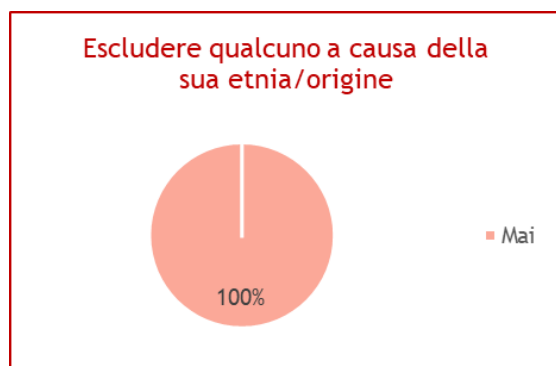


Grafico 28. Escludere qualcuno a causa della sua etnia/origine

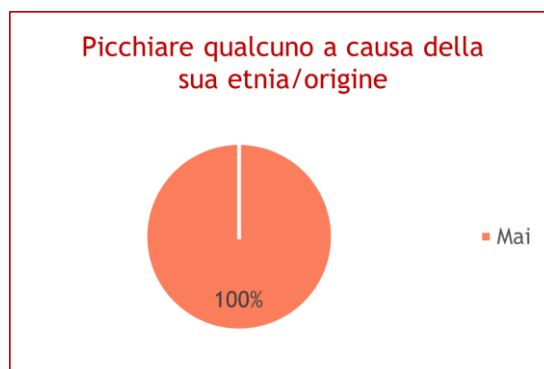


Grafico 29. Picchiare qualcuno a causa della sua etnia/origine

Per quanto riguarda l'incidenza della VITTIMIZZAZIONE ETNICA:

- ❖ L'83,9% degli studenti ha dichiarato che **“non sono mai state messe in giro voci sul proprio conto a causa della propria etnia/origine”**, il 14,5% ha dichiarato che ciò è accaduto occasionalmente e l'1,6% sistematicamente (*Grafico 30*).
- ❖ L'82,3% degli studenti ha dichiarato che **“non è mai stato preso in giro a causa della propria etnia/origine”**, il 16,2% ha dichiarato che ciò è accaduto occasionalmente e l'1,6% sistematicamente (*Grafico 31*).

L'incidenza fa riferimento ai precedenti 2-3 mesi:



Grafico 30. Voci sul proprio conto a causa della propria etnia/origine

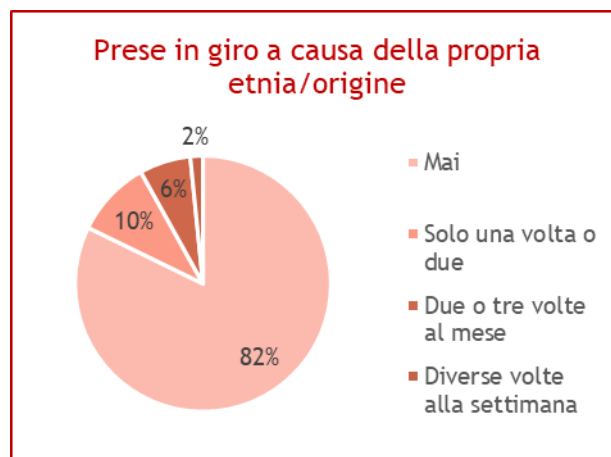


Grafico 31. Prese in giro a causa della propria etnia/origine

- ❖ L'83,9% degli studenti ha dichiarato che **“non è mai stato escluso a causa della propria etnia/origine”**, il 14,6% ha dichiarato che ciò è successo occasionalmente e l'1,6% sistematicamente (*Grafico 32*).
- ❖ Il 98,4% degli studenti ha dichiarato di **“non esser mai stato picchiato a causa della propria etnia/origine”** e l'1,6% ha dichiarato che ciò è successo occasionalmente (*Grafico 33*).



Grafico 32. Essere escluso a causa della propria etnia/origine



Grafico 33. Essere picchiato a causa della propria etnia/origine

6. RISULTATI RELATIVI AL CYBERBULLISMO E ALLA CYBERVITTIMIZZAZIONE ETNICA

Per quanto riguarda l'incidenza del **CYBERBULLISMO ETNICO**:

- ❖ Tutti gli studenti hanno dichiarato di **“non aver mai fatto prepotenze online verso qualcuno per via della sua etnia/origine”** (Grafico 34).

L'incidenza fa riferimento ai precedenti 2-3 mesi:

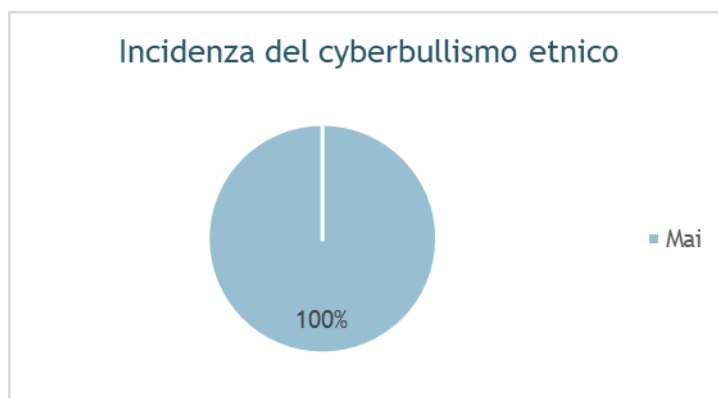


Grafico 34. Incidenza cyberbullismo etnico

Per quanto riguarda l'incidenza della **CYBERVITTIMIZZAZIONE ETNICA**:

- ❖ Il 96,6% degli studenti ha dichiarato di **“non aver mai subito prepotenze online per via della propria etnia/origine”** e il 3,4% ha riferito che ciò è accaduto occasionalmente (Grafico 35).

L'incidenza fa riferimento ai precedenti 2-3 mesi:

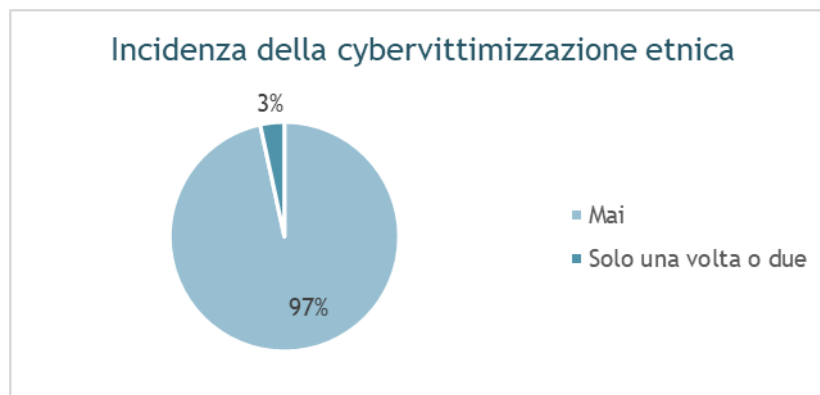


Grafico 35. Incidenza della cybervittimizzazione etnica

7. RISULTATI RELATIVI AL PREGIUDIZIO

Per quanto riguarda infine, la misurazione del pregiudizio, è stata utilizzata una scala che fa riferimento al contatto che i ragazzi hanno con persone di diversa etnia/origine e alla valutazione che ne fanno.

In particolare, quanto riportato di seguito (*Grafico 36*), mette in luce la **QUANTITÀ** di relazioni effettive dei ragazzi con persone di diversa etnia/origine:

- ❖ Il 37,1% degli studenti ha dichiarato di avere moltissimi contatti con persone di gruppo etnico/di origine diverso dal proprio, mentre il 14,5% ha dichiarato di non averne nessuno;
- ❖ **Nel vicinato**, il 6,5% degli studenti ha dichiarato di avere moltissimi contatti con persone di gruppo etnico/di origine diverso dal proprio, mentre il 24,2% di non averne nessuno;
- ❖ **Nel tempo libero**, il 16,1% degli studenti ha dichiarato di avere moltissimi contatti con persone di diverso gruppo etnico/origine, mentre il 17,7% ha dichiarato di non averne nessuno;
- ❖ **A scuola**, il 33,9% degli studenti ha dichiarato di avere moltissimi contatti con persone di diverso gruppo etnico/origine, mentre il 14,5% ha dichiarato di non averne nessuno.

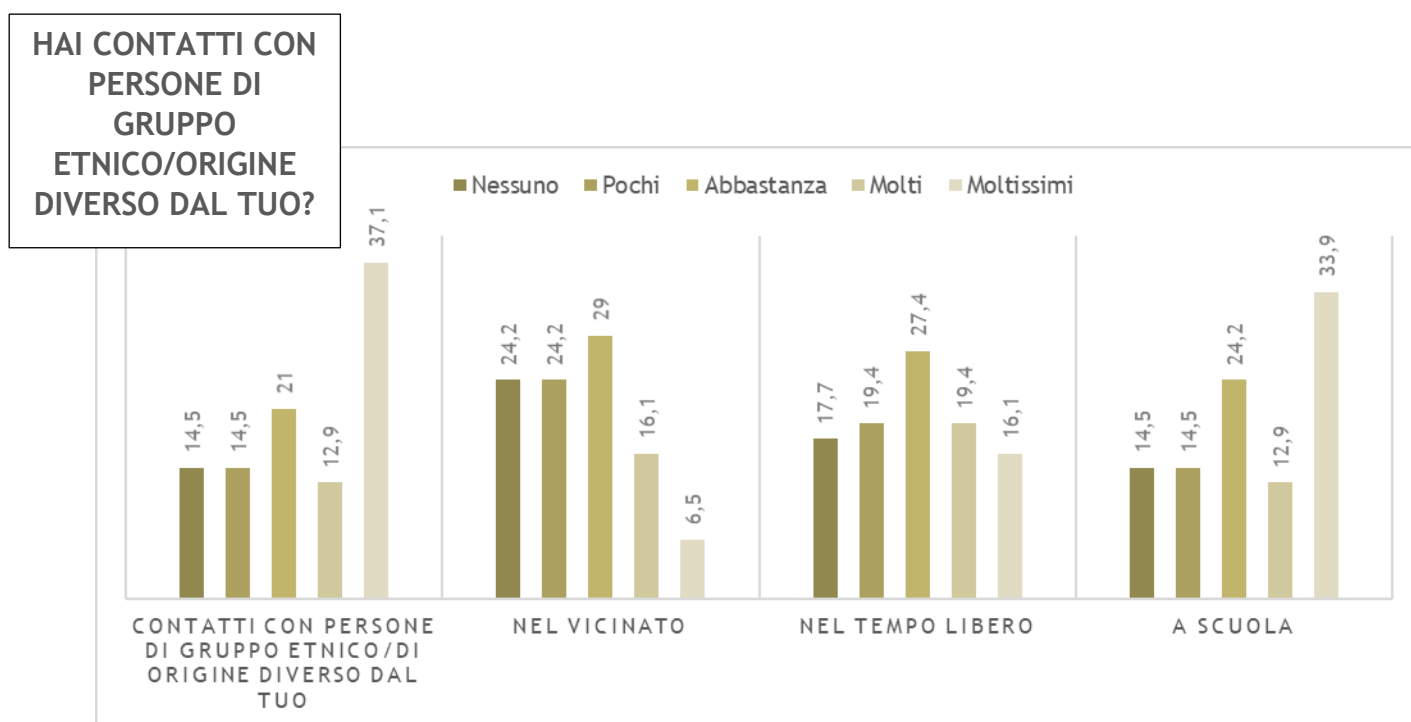


Grafico 36. Contatti con persone di gruppo etnico/origine diverso dal proprio

Le figure di seguito (*Grafico 37*) evidenziano invece, la **VALUTAZIONE** che i ragazzi fanno di tale relazione: se ostile o amichevole, di indifferenza o di aiuto reciproco, competitiva o cooperativa, scortese o gentile:

- ❖ Il **55%** degli studenti ha dichiarato il proprio contatto con le persone di gruppo etnico/di origine diverso dal proprio essere **“molto amichevole”**, il 21,7% **“un po’ amichevole”**, il 21,7% **“né ostile né amichevole”**, l’1,7% **“un po’ ostile”**;

- ❖ Il **32,8%** degli studenti ha dichiarato il proprio contatto con le persone di gruppo etnico/di origine diverso dal proprio essere **“molto di aiuto reciproco”**, il 34,4% **“un po’ di aiuto reciproco”**, il 26,2% **“né di indifferenza né di aiuto reciproco”**, il 6,6% **“un po’ di indifferenza”**;
- ❖ Il **42,6%** degli studenti ha dichiarato il proprio contatto con le persone di gruppo etnico/di origine diverso dal proprio essere **“molto cooperativo”**, il 32,8% **“un po’ competitivo un po’ cooperativo”**, il 19,7% **“né competitivo né cooperativo”**, il 4,9% **“un po’ competitivo”**;
- ❖ Il **69,7%** degli studenti ha dichiarato il proprio contatto con le persone di gruppo etnico/di origine diverso dal proprio essere **“molto gentile”**, il 22,1% **“un po’ gentile”**, l’8,2% **“né scortese né gentile”**;

COME VALUTI IL CONTATTO CON PERSONE DI GRUPPO ETNICO/DI ORIGINE DIVERSO DAL TUO?

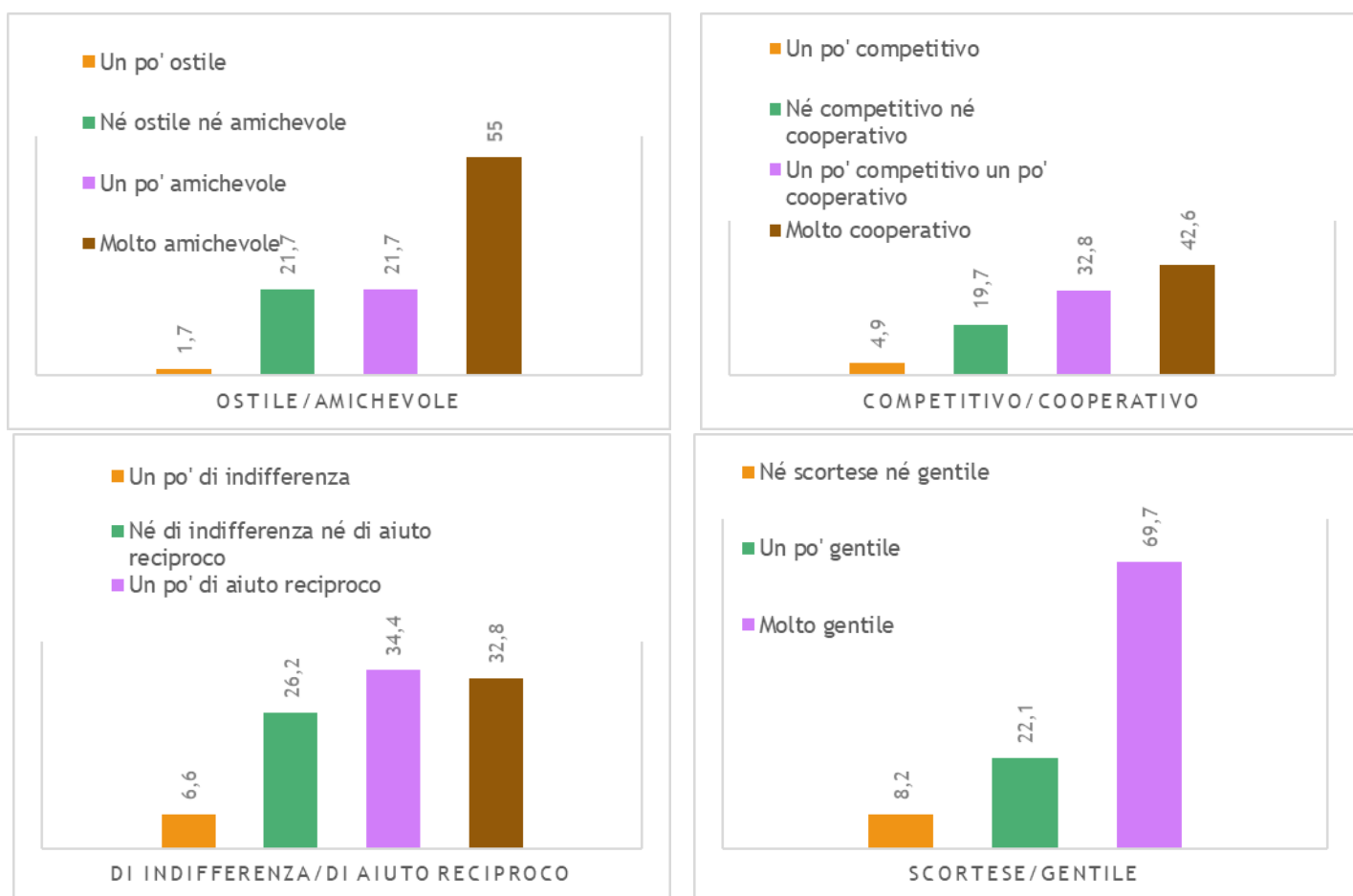


Grafico 37. Valutazione contatto

Infine, sempre in relazione alla valutazione pregiudizio presente a livello globale nel Suo Istituto, sono stati utilizzate domande che facevano riferimento sia alla tolleranza dello straniero, sia alla xenofobia, quindi alla paura e al pregiudizio nei confronti delle diverse culture/etnie.

Per quanto riguarda la misurazione della **TOLLERANZA** (Grafico 38), sono state presentate delle affermazioni con connotazione positiva relativamente alla presenza nella società italiana di persone di diversa etnia/origine ed è stato chiesto agli studenti il grado di accordo/disaccordo:

- ❖ Il 25% degli studenti ha dichiarato di trovarsi “Completamente d’accordo” (VS 5,4% “per niente d’accordo”) con un’affermazione riguardante la presenza nella società italiana di persone di diversa etnia/origine;
- ❖ Il 40% ha dichiarato di trovarsi “Completamente d’accordo” (VS 3,6% “per niente d’accordo”) relativamente ad atteggiamenti di accoglienza nei confronti di persone di differente etnia/origine;
- ❖ Il 24,1% ha dichiarato di trovarsi “Completamente d’accordo” (VS 7,4% “per niente d’accordo”) relativamente ad un arricchimento della cultura italiana grazie alle persone di differente etnia/origine;
- ❖ Il 27,8% ha dichiarato di trovarsi “Completamente d’accordo” (VS 3,7% “per niente d’accordo”) relativamente al futuro dell’Italia in relazione alla presenza di persone di differente etnia/origine.

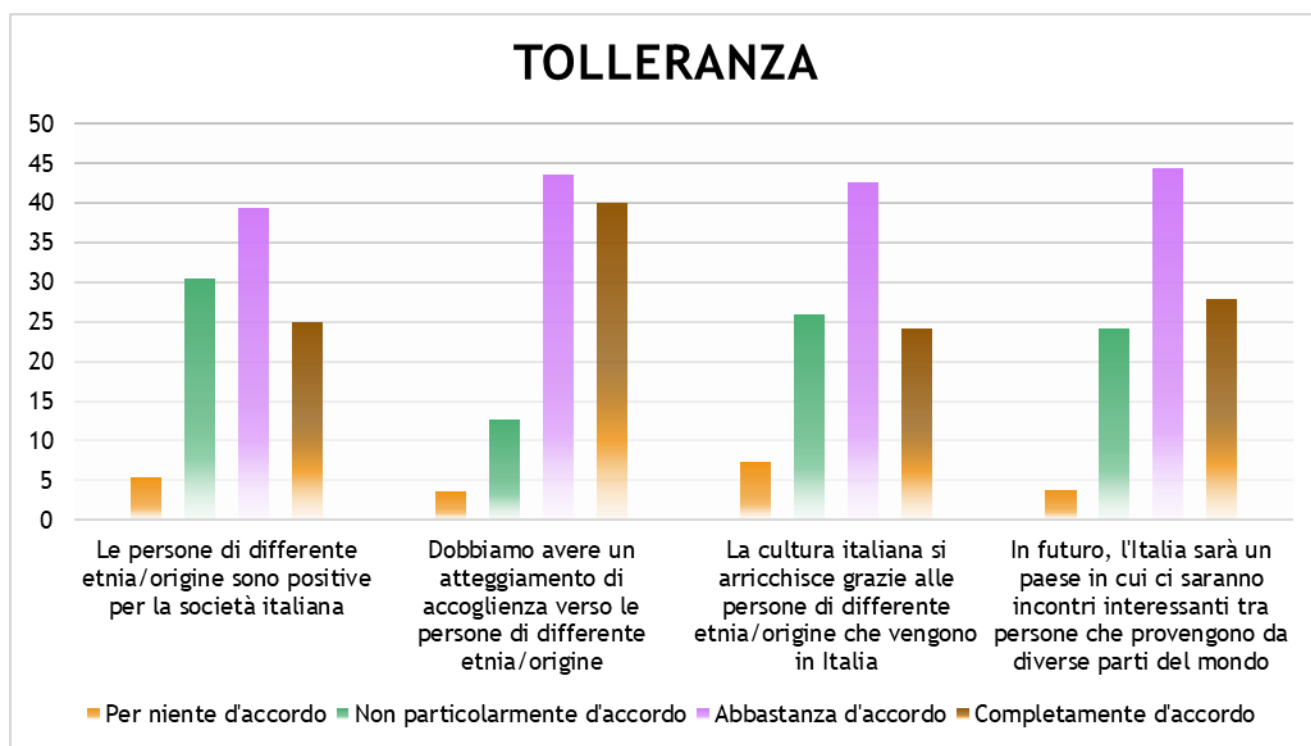


Grafico 38. Tolleranza

Infine, in relazione alla misurazione del **PREGIUDIZIO** e della **XENOFOBIA** (Grafico 39), sono state presentate delle affermazioni con connotazione negativa relativamente alla presenza nella società italiana di persone di diversa etnia/origine ed è stato chiesto agli studenti il grado di accordo/disaccordo:

- ❖ Il 14,5% degli studenti ha dichiarato di trovarsi “Per niente d’accordo” (VS 7,3% “completamente d’accordo”) con un’affermazione che ha messo in relazione la presenza nella società italiana di persone di diversa etnia/origine alla criminalità;

- ❖ Il 18,9% ha dichiarato di trovarsi “Per niente d’accordo” (VS 15,1% “completamente d’accordo”) relativamente ad atteggiamenti di profitto dell’assistenza sociale italiana da parte delle persone di differente etnia/origine;
- ❖ Il 29,6% ha dichiarato di trovarsi “Per niente d’accordo” (VS 7,4% “completamente d’accordo”) relativamente al fatto che le persone di diversa etnia/origine rubino il lavoro agli italiani;
- ❖ Il 17% ha dichiarato di trovarsi “Per niente d’accordo” (VS 13,2% “completamente d’accordo”) relativamente al fatto che le usanze e le tradizioni delle persone di diversa etnia/origine non si adattino a quelle della società italiana.

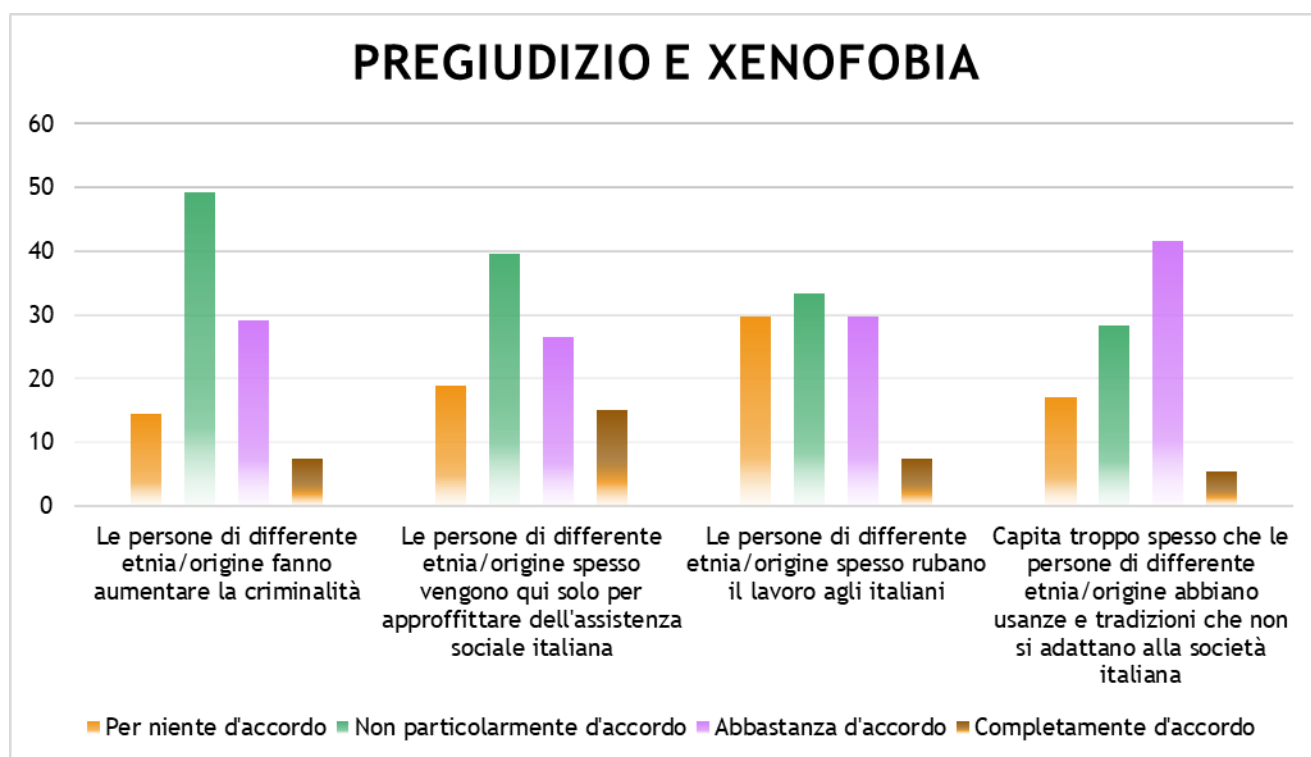


Grafico 39. Xenofobia e Pregiudizio

8. INDICAZIONI PER LE FUTURE RILEVAZIONI

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, è stato necessario ridefinire tutte le fasi del Progetto "*Bullismo etnico pregiudiziale*".

In primo luogo, abbiamo ritenuto opportuno **rimandare al prossimo anno scolastico 2021-2022 l'intervento di prevenzione nelle scuole**, previsto con le classi prime del medesimo anno scolastico, in modo da non sovraccaricare una gestione già complessa della vita scolastica e dell'organizzazione logistica dell'Istituto.

Vorremmo tuttavia continuare la collaborazione per questo anno scolastico mantenendo gli aspetti di approfondimento tramite questionari, andando dunque a rilevare le dinamiche che stanno alla base delle forme di bullismo pregiudiziale nei confronti di ragazzi di etnia/origine diversa, ma anche a monitorare una situazione nuova e inaspettata, quale quella che stiamo vivendo.

Abbiamo pertanto stabilito la **modalità online** per la rilevazione dati che prevediamo effettuare nel periodo di dicembre 2020/gennaio 2021 alle classi che hanno partecipato a questa prima rilevazione dati e alle nuove classi prime dell'a.s. 2020/2021.

Alla luce dell'ultimo decreto ministeriale che vede l'attivazione del 100% di didattica a distanza (DAD), chiediamo la compilazione del questionario **durante l'orario scolastico** sotto la supervisione del docente referente della classe. Qualora fosse necessario il nostro supporto, ci rendiamo disponibili per predisporre una stanza virtuale al quale potersi collegare per eventuali necessità o problematiche sollevate dai ragazzi.

Cordiali saluti

Dott.ssa Maria Chiara Basilici

Dott.ssa Maria Chiara Taiti

Dott.ssa Benedetta Palladino

Prof.ssa Ersilia Menesini